

### 7.1.1. Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le risultanze più significative dello stato patrimoniale.

**TABELLA 30 - STATO PATRIMONIALE 2014**

(in milioni di euro)

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	I - Immobilizzazioni immateriali	630,0	659,0	-4,41
	II - Immobilizzazioni materiali	22.217,9	21.031,8	5,64
	III - Immobilizzazioni finanziarie	180,3	239,0	-24,53
<b>B</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>23.028,3</b>	<b>21.929,8</b>	<b>5,01</b>
	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
	I - Rimanenze	31,4	70,3	-55,34
	II - Crediti	16.024,9	15.968,5	0,35
	III - Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	454,3	314,9	44,25
	IV - Disponibilità liquide	504,1	927,6	-45,66
<b>C</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>17.014,7</b>	<b>17.281,3</b>	<b>-1,54</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>10,8</b>	<b>10,3</b>	<b>4,82</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>40.053,8</b>	<b>39.221,5</b>	<b>2,12</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>				
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.858,0</b>	<b>2.831,1</b>	<b>0,95</b>
	Capitale sociale	2.269,9	2.269,9	0,00
	versamenti in c/aumento capitale sociale	0,0	0,0	0,00
	Riserva legale	1,64	1,47	11,51
	Altre riserve	691,8	679,2	1,86
	Perdite a nuovo	-124,5	-124,5	0,00
	Utile a nuovo	1,6	1,6	-
	Utile/Perdita d'esercizio	17,6	3,4	419,32
<b>B</b>	<b>FONDI IN GESTIONE</b>	<b>32.654,8</b>	<b>31.910,5</b>	<b>2,33</b>
<b>C</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>678,8</b>	<b>655,9</b>	<b>3,48</b>
<b>D</b>	<b>FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>27,7</b>	<b>28,8</b>	<b>-3,56</b>
<b>E</b>	<b>DEBITI</b>	<b>3.777,9</b>	<b>3.750,9</b>	<b>0,72</b>
<b>F</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>56,5</b>	<b>44,3</b>	<b>27,42</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>40.053,8</b>	<b>39.221,5</b>	<b>2,12</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

I dati finali evidenziano:

- a) i *crediti verso soci* risultano pari a zero come nel precedente esercizio;
- b) le *immobilizzazioni* (23 miliardi di euro nel 2014) sono aumentate rispetto all'esercizio precedente (21,9 miliardi di euro nel 2013) del 5,01%; la variazione è da imputare prevalentemente all'incremento delle immobilizzazioni materiali che passano da 21 miliardi del 2013 a 22,2 miliardi

- di euro nel 2014;
- c) dall'*attivo circolante* emerge il dato relativo:
- alle disponibilità liquide, pari a 504,1 milioni di euro, che diminuiscono di 423,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, pari a 927,6 milioni di euro (-45,66%); tale notevole decremento è riferibile principalmente all'assorbimento del flusso monetario derivante dalla gestione operativa,
  - alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari a 454,3 milioni di euro, che si incrementano di 139,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è principalmente riferibile all'effetto netto della riclassifica della partecipazione in SITAF S.p.A. (in precedenza iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie) a seguito dell'acquisizione a carattere transitorio da parte di ANAS delle quote di partecipazione detenute dalla Provincia e dal Comune di Torino (59,3 milioni di euro).
  - ai crediti, pari 16 miliardi di euro, che rimangano pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente (incremento dello 0,35%),
  - alle rimanenze, che sono decrementate del 55,34% (passando da 70 milioni di euro a 31,4 milioni di euro); tale variazione è principalmente riferibile alla voce “lavori in corso su ordinazione” relativa alle commesse estere, che si decrementa per complessivi 39 milioni di euro;
- d) i *ratei e risconti attivi* sono pari a 10,8 milioni di euro, rispetto ai 10,3 del 2013;
- e) il *patrimonio netto* di 2,86 miliardi di euro, che si incrementa del 0,95% rispetto al 2013, pari a 2,83 miliardi di euro;
- f) i *fondi in gestione* (speciale ai sensi dell' art. 7, legge n. 178/2002; vincolati e non, per lavori; per copertura mutui ecc.) pari a circa 32,6 miliardi di euro (nel 2013 erano 31,9) si incrementano del 2,33%;
- g) i *fondi per rischi ed oneri* ammontano a 678,8 milioni di euro (655,9 nel 2013);
- h) il *fondo per il TFR* si è decrementato rispetto al 2013 (27,7 contro 28,8 milioni di euro);
- i) i *debiti* (3,78 miliardi di euro rispetto ai 3,75 del 2013) riguardano prevalentemente i fornitori (1,34 miliardi di euro), istituti bancari (1,6 miliardi di euro) e debiti verso società controllate e collegate (0,6 miliardi di euro);
- j) *ratei e risconti passivi* per 56,5 milioni di euro che si incrementano di 12,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (44,3 nel 2013); tale incremento netto deriva dalla quota di risconto dell'integrazione canone annuo ex art. 19, legge n. 102/2009 rilasciata a diretta copertura degli ammortamenti generati dalle manutenzioni straordinarie ultimate nel periodo

(0,9 milioni di euro) e dalla quota del nuovo risconto, pari a 13,1 milioni di euro, a copertura dei nuovi interventi individuati.

La situazione patrimoniale di Anas al 31 dicembre 2014 evidenzia un aumento dei fondi in gestione (cioè i contributi ricevuti da Anas per l'effettuazione di opere) da 31.910,5 milioni di euro nel 2013 a 32.654,8 milioni di euro nel 2014. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 744,3 milioni di euro (+2,3%), è dovuta all'effetto netto fra le nuove attribuzioni di fondi e i relativi utilizzi.

Il valore contabile degli investimenti nella produzione di strade e autostrade (beni gratuitamente devolvibili) è pari a 21.915,5 milioni di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti effettuati, di 1.189,8 milioni di euro (pari al 5,7%).

I crediti per lavori, pari a 13.113,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 194,8 milioni di euro, prevalentemente per l'effetto netto tra gli incassi e le nuove attribuzioni di fondi.

Il Capitale investito nella gestione lavori, quale somma algebrica fra Beni gratuitamente devolvibili, Crediti per lavori e Fondi in gestione, è pari al 31 dicembre 2014 a 2.374,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2013 di 250,7 milioni di euro (pari all'11,8%).

Alla realizzazione dei Beni Gratuitamente Devolvibili è destinata anche una quota di finanziamenti per lavori senza vincolo di restituzione, ricevuta negli scorsi anni, come incremento del Patrimonio Netto e non come Fondi in Gestione. Infatti, i finanziamenti per lavori complessivamente attribuiti ad Anas comprendono, oltre ai fondi in gestione, anche la quota parte dei versamenti in conto capitale effettuati dallo Stato negli esercizi precedenti già trasformata in capitale sociale, per complessivi 2.020 milioni di euro.

Tali finanziamenti, destinati alla realizzazione di strade, per complessivi 34.674,8 milioni di euro trovano contropartita nella produzione di beni gratuitamente devolvibili (per 21.915,5 milioni di euro), nei crediti verso lo Stato per lavori (per 13.113,5 milioni di euro) e, per la residua parte, nelle altre voci del capitale circolante netto operativo (altri crediti, disponibilità liquide, debiti v/fornitori e debiti verso banche).

Nel corso del 2014, il Capitale Investito di Funzionamento è passato da 660,5 milioni di euro a 1.383,9 milioni di euro, quindi registrando un forte incremento di 723,4 milioni di euro (pari al 109,5%) rispetto al 31 dicembre 2013.

Tale andamento è dovuto all'aumento dei Crediti commerciali e altre attività correnti (principalmente riferibile all'incremento degli "altri crediti") e dal simultaneo decremento dei Debiti commerciali riferibile alla diminuzione dei debiti verso fornitori e dei debiti verso imprese

controllate e collegate.

Il capitale investito nelle partecipazioni è diminuito di 58,7 milioni di euro (pari al 24,6%) rispetto al 31 dicembre 2013 quale effetto netto della riclassifica nella voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” della partecipazione in SITAF S.p.A. a seguito dell’acquisizione a carattere transitorio da parte di Anas delle quote di partecipazione detenute dalla Provincia e dal Comune di Torino (59,3 milioni di euro) e della sottoscrizione del 55% del capitale della nuova società Centralia (0,72 milioni di euro).

Complessivamente, il Capitale investito netto è pari, al 31 dicembre 2014, a 3.938,4 milioni di euro, con un aumento di circa il 30% rispetto al 31 dicembre 2013.

Il Capitale investito netto è finanziato attraverso l’Indebitamento finanziario netto e il Patrimonio netto.

L’Indebitamento finanziario netto al 31.12.2014 (1.080,4 milioni di euro) è costituito dai debiti verso le banche (pari a 1.589,5 milioni di euro), prevalentemente legati ai debiti verso banche a breve termine (1.176,0 milioni di euro) al netto delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie non immobilizzate (509,1 milioni di euro).

Rispetto all’esercizio precedente, l’Indebitamento finanziario netto è passato da 192 milioni di euro a 1.080,4 milioni di euro, per effetto della riduzione delle Disponibilità liquide (per 423,5 milioni di euro) e dell’incremento netto dei Debiti verso le banche (pari a 465 milioni di euro) con specifico riferimento all’aumento dei debiti verso banche a breve (679,4 milioni di euro) riferibile principalmente agli scoperti di conto corrente, alla cessione del credito IVA mediante stipula di un contratto di factoring. Il notevole indebitamento verso banche a breve si è reso necessario per far fronte agli ormai cronici e notevoli ritardi nell’ottenimento delle risorse finanziarie dovute da parte dello Stato.

Il circolante si mantiene su volumi notevoli passando da 17,3 miliardi di euro del 2013 a 17,0 miliardi di euro del 2014. Il decremento è individuabile principalmente nella componente liquida, che passa da 0,9 a 0,5 miliardi di euro (45,66%). La voce crediti risulta in linea con il precedente esercizio subendo un incremento dello 0,35%; è ancora rilevante la componente crediti che la Società continua a vantare nei confronti dello Stato pari a complessivi 11,7 miliardi di euro al 31 dicembre 2014. La voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” subisce un incremento di 0,14 miliardi di euro, principalmente riferibile all’effetto netto della riclassifica della partecipazione in SITAF S.p.A. (in precedenza iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie) a seguito dell’acquisizione a carattere temporaneo da parte di ANAS delle quote di partecipazione detenute dalla Provincia e dal Comune di Torino (59,3 milioni di euro).

Il Patrimonio netto è passato da 2.831 milioni di euro a 2.858 milioni di euro (aumento dell'1%), principalmente per effetto dell'incremento della riserva da trasferimento immobili e del risultato d'esercizio che come noto, negli esercizi precedenti, è stato costantemente oggetto di pressoché totale distribuzione all'azionista MEF.

Il Patrimonio netto comprende versamenti in conto aumento capitale sociale attribuiti ad Anas quali contributi per lavori e successivamente trasformati in capitale sociale per complessivi 2.020 milioni di euro.

#### **7.1.2. Il conto economico**

Il conto economico si è chiuso con un risultato positivo di 17.556.386 euro, con un incremento di 14.175.752 euro rispetto all'utile del precedente esercizio (3.380.634 euro).

Per il settimo anno consecutivo ANAS ha confermato il risultato economico positivo già evidenziato nella chiusura dei precedenti bilanci con un utile d'esercizio (3,53 milioni di euro per il 2008, 5,32 per il 2009, 10,15 per il 2010, 8,2 per il 2011, 2,16 per il 2012, 3,38 per il 2013 e 17,6 per il 2014), nonostante gli stringenti vincoli di finanza pubblica che hanno generato riflessi negativi. Il bilancio 2014 ha, inoltre, beneficiato della generalizzata tenue ripresa del traffico sulla rete autostradale a pedaggio registrata nell'esercizio nonché dei risultati positivi delle commesse estere.

Nel seguente prospetto riclassificato sono riportate in modo sintetico le voci che compongono il conto economico ANAS, con una distinzione tra i ricavi derivanti da attività connesse alla rete in:

- “Ricavi finalizzati all'esercizio della rete”, che includono i corrispettivi che ANAS riceve dal mercato per disposizioni di legge, per lo svolgimento dei servizi di gestore della rete stradale ed autostradale;
- “Ricavi derivanti dalla gestione della rete”, che includono proventi per pubblicità, licenze e concessioni, canoni e royalties, percepiti da ANAS nell'ambito dello sfruttamento economico della rete stradale in gestione.

Si evidenzia che per il bilancio 2014 il management ha utilizzato un nuovo modello di conto economico riclassificato al fine di migliorare il livello espositivo delle *performance* aziendali. Per una corretta lettura dei dati 2013 le voci interessate dai nuovi criteri di aggregazione dei dati sono state allineate alla classificazione adottata per l'esercizio 2014.

TABELLA 31 - CONTO ECONOMICO 2014

Conto Economico Riclassificato	2014	2013	Variazione (2014 - 2013)	Variazione % (2014 - 2013)
<b>Ricavi</b>				
Canone annuo ex L. 296/2006 comma 1020	52,6	49,6	3,0	6,0%
Integrazione canone L. 102/09 art.19 COMMA9 bis	578,8	584,9	-6,1	-1,2%
Risconto Integraz. canone L.102/2009 - M.S. strade	13,1	0,0	13,1	n.a.
<b>Ricavi finalizzati all'esercizio della rete</b>	<b>644,5</b>	<b>634,5</b>	<b>10,0</b>	<b>1,6%</b>
Trasporti eccezionali	5,3	6,3	-1,0	-24,8%
Pubblicità	7,7	8,8	-1,1	-22,4%
Licenze e Concessioni	27,7	27,0	0,6	6,5%
Canoni e Royalties autostradali	34,8	34,9	-0,1	-36,8%
<b>Ricavi derivanti dalla gestione della rete</b>	<b>75,5</b>	<b>77,1</b>	<b>-1,6</b>	<b>-2,1%</b>
<b>Totale Ricavi attività connesse alla rete</b>	<b>720,0</b>	<b>711,6</b>	<b>8,4</b>	<b>1,2%</b>
Ricavi diversi (*)	63,9	74,1	-10,3	-13,8%
<b>Totale ricavi</b>	<b>783,9</b>	<b>785,7</b>	<b>-1,9</b>	<b>-0,2%</b>
<b>Costi</b>				
Manutenzione Ordinaria Strade Statali e Autostrade	207,2	218,6	-11,3	-5,2%
Costo per il Personale (*)	354,2	356,1	-1,9	-0,5%
Altri costi operativi (*)	85,6	101,1	-15,5	-15,3%
Incrementi di imm.ni Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria	-90,0	-94,9	4,9	-5,2%
<b>Subtotale Costi operativi</b>	<b>557,1</b>	<b>580,9</b>	<b>-23,8</b>	<b>-4,1%</b>
Costi operativi gestione Ex-FCG	3,7	3,2	0,6	118,5%
Costi operativi gestione ANAS/MIT SVCA	1,1	1,0	0,1	14,3%
Costi operativi gestione Commesse Estere	20,4	15,4	5,0	-181,2%
Imposte e Tasse (*)	10,6	10,2	0,3	3,4%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>592,9</b>	<b>610,6</b>	<b>-17,7</b>	<b>-2,9%</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>190,9</b>	<b>175,1</b>	<b>15,8</b>	<b>9,0%</b>
Utilizzo fondi in gestione (esclusi contributi e strade regionali)	947,1	775,8	171,3	22,1%
Ammortamenti e accantonamenti (esclusi contributi e strade regionali)	-1118,5	-948,9	-169,6	-17,9%
<b>Totale ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-171,4</b>	<b>-173,1</b>	<b>1,7</b>	<b>1,0%</b>
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>19,5</b>	<b>2,0</b>	<b>17,5</b>	<b>879,0%</b>
Utilizzo fondi in gestione strade regionali	18,1	15,7	2,4	201,2%
Nuove opere e accantonamenti su reti Enti Locali	-37,0	-25,1	-11,8	-47,0%
Saldo gestione EE.LL.	-18,9	-9,5	-9,4	-99,5%
Utilizzo fondi in gestione per contributi	33,5	95,5	-62,0	64,9%
Contributi a favore di terzi	-33,4	-127,8	94,3	73,8%
Saldo Contributi	0,1	-32,2	32,3	100,2%
Proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie	52,3	56,6	-4,3	-7,5%
Saldo gestione finanziaria	-4,6	4,2	-8,9	-209,2%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-0,2	-2,9	2,6	-92,1%
Effetti da applicazione norme di Legge	-20,9	-4,9	-16,0	324,1%
Saldo componenti straordinarie	-10,5	-9,9	-0,6	5,8%
Imposte sul reddito	0,7	0,0	0,7	0,0%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17,6</b>	<b>3,4</b>	<b>14,2</b>	<b>418,7%</b>

(\*) Tali voci, per l'esercizio 2013, sono state allineate alla classificazione adottata per il corrente esercizio.

I Ricavi finalizzati all'esercizio della rete sono pari, per il 2014, a 644,5 milioni di euro e aumentano rispetto all'esercizio precedente di 10 milioni di euro per effetto della generalizzata, seppur blanda ripresa del traffico sulla rete autostradale a pedaggio.

I Ricavi derivanti dalla gestione della rete restano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente. Il Totale dei ricavi da attività connesse alla rete (dato dalla somma delle due classi di

ricavi sopra analizzate) si attesta, nel 2014, a 720 milioni di euro, con un incremento dell'1,2% rispetto all'esercizio precedente. A tale incremento va aggiunta la flessione Ricavi diversi (che include principalmente la voce "altri proventi" e la variazione dei lavori in corso su ordinazione riferita alla gestione delle commesse estere come meglio specificato nella tabella che segue) che porta il Totale dei ricavi per l'esercizio 2014 a 783,9 milioni di euro (dato inferiore dello 0,2% rispetto ai 785,7 milioni di euro dell'esercizio 2013).

Il Subtotale dei Costi Operativi include i costi esterni di manutenzione ordinaria di strade statali e autostrade della rete in gestione Anas e altri costi per interventi di ripristino della rete, il Costo per il personale, gli altri costi operativi di Anas, al netto delle capitalizzazioni dei costi interni su nuove opere e manutenzioni straordinarie.

Complessivamente, il Sub totale dei Costi Operativi registra un decremento (del 4,1%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 557,1 milioni di euro per l'esercizio 2014 (contro i 580,9 milioni di euro del 2013). Tale situazione è determinata principalmente:

- dal decremento della voce manutenzione ordinaria e altri interventi di ripristino per 11,4 milioni di euro (-5,2% rispetto all'esercizio precedente), che accoglie i costi esterni per manutenzione ordinaria su strade statali e autostrade di competenza dell'esercizio e l'accantonamento per altri interventi manutentivi di ripristino della rete stradale. Tale riduzione è attribuibile sia al minore costo dell'energia, che ha beneficiato della riduzione del prezzo del petrolio, sia della diversa modalità di esecuzione dell'attività manutentiva che ha previsto l'utilizzo di personale ANAS per alcune tipologie di interventi di manutenzione ordinaria in precedenza affidati all'esterno;
- dalla riduzione delle capitalizzazioni dei costi interni sulle immobilizzazioni per Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria per 4,9 milioni di euro (-5,2% rispetto al 2013);
- dalla riduzione di 1,9 milioni di euro dei Costi del personale (-0,5% rispetto all'esercizio precedente).

La voce "Altri costi operativi" registra una significativa riduzione rispetto allo scorso anno (-15,3%) raggiunta, secondo l'Ente, grazie ad una incisiva politica di riduzione dei costi.

Al Sub totale dei Costi Operativi vanno sommati gli altri costi operativi relativi alla Gestione ex FCG, alla gestione Anas/MIT SVCA, alla gestione commesse estere e alle Imposte, Tasse. Di conseguenza il Totale dei Costi Operativi al 31 dicembre 2014 registra un decremento (del 2,9%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 592,9 milioni di euro per l'esercizio 2014 (contro i 610,6 milioni di euro del 2013).

La differenza fra Totale ricavi e Totale costi operativi determina il Margine Operativo Lordo

(EBITDA), che passa da 175,1 milioni di euro a 190,9 milioni di euro, con un incremento del 9% rispetto all'esercizio precedente, riferibile principalmente alla riduzione dei costi operativi (-17,7 milioni di euro).

La voce Totale ammortamenti e accantonamenti è espressione degli oneri per ammortamenti (di immobilizzazioni immateriali, materiali e dei beni gratuitamente devolvibili riferiti a Nuove Opere e Manutenzioni Straordinarie entrate in esercizio) e degli accantonamenti (per rischi di contenzioso e della svalutazione di crediti) al netto del relativo utilizzo dei fondi in gestione (per la copertura degli ammortamenti su Nuove Opere e Manutenzioni Straordinarie). L'onere netto a carico dell'esercizio passa da 173,1 milioni di euro a 171,4 milioni di euro, facendo quindi registrare un incremento dell'1%.

Sottraendo al Margine Operativo Lordo il Totale ammortamenti e accantonamenti si giunge a determinare il Reddito Operativo, che per il 2014 è pari a 19,5 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (2 milioni di euro) per effetto delle variazioni sopra commentate.

Contribuiscono altresì a determinare il risultato di esercizio costi e ricavi riconducibili a gestioni diverse rispetto alla costruzione ed all'esercizio della rete stradale nazionale in gestione ad Anas.

In particolare, la gestione Enti Locali include i costi sostenuti per lavori (inclusi eventuali accantonamenti) su nuove opere relative a reti stradali di competenza degli Enti Locali, al netto dell'utilizzo contabile dei relativi fondi in gestione, e che pertanto non possono essere capitalizzati.

Complessivamente, il saldo gestione enti locali passa da -9,5 milioni di euro nel 2013 a -18,9 milioni di euro nel 2014, facendo registrare quindi una variazione negativa di 9,4 milioni di euro.

La gestione contributi, invece, include contributi a favore di terzi (prevalentemente concessionari autostradali) per la realizzazione di opere, al netto delle coperture ottenute attraverso l'utilizzo dei relativi Fondi in gestione. Complessivamente, il saldo gestione Contributi passa da -32,3 milioni di euro a 0,1 milioni di euro, facendo registrare quindi una variazione positiva di 32,4 milioni di euro (pari al 100%).

I Proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie per il 2014 sono pari a 52,3 milioni di euro, in decremento del 7,5% rispetto al 2013 (56,6 milioni di euro), per effetto della riduzione dei proventi finanziari della società CAV di circa 2,5 milioni di euro a seguito della riduzione del credito per la restituzione di parte delle somme anticipate per il Passante di Mestre.

Il Saldo gestione finanziaria è negativo ed è riconducibile ai proventi e agli oneri finanziari della gestione della liquidità. La voce fa registrare un decremento di 8,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente attestandosi a meno 4,6 milioni di euro nel 2014 conseguenza dell'aumento dell'indebitamento finanziario dell'azienda, durante l'intero anno.

La voce “Effetti da applicazione norme di Legge” accoglie: i versamenti richiesti da Leggi dello Stato (art. 8, Legge n. 135/2012) sui risparmi intervenuti sui consumi intermedi pari a 7,4 milioni di euro e l’effetto dell’applicazione della Legge n. 164/2014 che ha modificato la disciplina degli accessi su strade affidate in gestione ad Anas che è stata costretta ad operare una ulteriore svalutazione per circa 13,5 milioni di euro sui canoni relativi agli accessi non riscossi al 31 dicembre 2014.

Il Saldo delle componenti straordinarie è in linea rispetto all’esercizio precedente (-0,6 milioni di euro) e si attesta al 31 dicembre 2014 a -10,5 milioni di euro principalmente per effetto di oneri di competenza di esercizi precedenti.

Anche per l’esercizio 2014 Anas non ha determinato imposte sul reddito evidenziando una perdita fiscale; inoltre il consolidato fiscale applicato al gruppo Anas ha determinato un effetto positivo di 0,7 milioni di euro.

Complessivamente, il risultato dell’esercizio 2014 è di 17,6 milioni di euro con un incremento di 14,2 milioni di euro rispetto all’esercizio 2013, in cui era di 3,4 milioni di euro.

## 7.2. La gestione finanziaria

### 7.2.1. La gestione finanziaria di cassa

Nel corso del 2014 il flusso finanziario di cassa è stato quello riportato nella tabella che segue:

**TABELLA 32 - LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA****La gestione finanziaria di cassa - anno 2014**

(valori in migliaia di euro)

	<b>Flussi di cassa</b>	<b>Totali</b>
<b>A) INCASSI</b>		
a) <b>dallo Stato</b>		
contributi c/impianti dal MEF cap. 73/2		560.915
contributi per strade di ritorno dal MEF cap. 7365		7.561
copertura quota capitale dal MEF mutui 2003-05 cap. 7374		48.208
copertura quota interessi dal MEF mutui 2003-05 cap. 18/2		7.336
incassi MIT ammortam. Mutui settore autostradale		101.535
incassi MIT ammort. Mutui Concessionarie		72.304
incassi MIT Viabilità complanare quota anno 2014 cap. 7542		6.000
Incassi MIT Programma Ponti e Gallerie cap. 7538		30.176
Incassi da mutui a carico Stato		68.652
Incassi rate mutui ex FCG		88.565
contributi FSC (ex FAS)		360.977
altri contributi		193.302
<b>Totale Incassi dallo Stato</b>		<b>1.545.530</b>
b) <b>da altri Enti</b>		
Incasso Contributi Comunitari		15.605
Rimborso Credito IVA		350.139
Incassi da Convenzioni con Enti locali		61.660
<b>Totale incassi da altri Enti</b>		<b>427.403</b>
c) <b>dal mercato</b>		
canone di concessione (ex c. 1020)		60.565
canone art. 19 bis L. 102/9 (ex sovrapprezzo) più incr. DL 7/8/10 art. 15 c.4		/30.732
canone Strada dei Parchi		-
canone di subconcessioni e royalties		17.173
incassi da commesse estere		344
incassi da mercato (trasporti eccezionali, accessi, ecc.ecc.)		15.577
altri incassi		77.939
Interessi attivi		4.007
<b>Totale incassi dal mercato</b>		<b>906.337</b>
d) <b>Rimborso finanziamento CAV</b>		-
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>2.879.271</b>
<b>B) PAGAMENTI</b>		
a) <b>spese correnti</b>		
manutenzione ordinaria		178.744
Stipendi		353.245
Canoni e contributi ad enti vari		61.445
Rimborso IVA Quadrilatero		50.000
altre spese e trasferimenti		78.325
Costi commesse Esterno		2.302
Oneri finanziari		8.235
Imposte		-
Oneri dovuti al Bilancio dello Stato / distribuzione dividendo all'azionista		5.259
<b>Totale spese correnti</b>		<b>737.554</b>
b) <b>Investimenti</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		61.762
Investimenti in partecipazioni		85.976
lavori e manutenzione straordinaria		2.515.974
lavori e MS.a fronte convenzioni EELL		20.918,8
Pagamento rate mutui Concessionarie		/2.304,0
Pagamento rate mutui settore autostradale		101.535
Pagamento rate mutui Anas di cui al CdP 2003-05		54.744,0
<b>Totale spese per investimenti</b>		<b>2.913.215</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>3.650.769</b>

Al 31 dicembre 2014 la posizione finanziaria netta di cassa è negativa per 330 milioni di euro circa (somma algebrica di: liquidità dell'ex Fondo Centrale di Garanzia +383 milioni, +30 milioni liquidità temporanee, +83 milioni somme pignorate/vincoli, -826 milioni di indebitamento di breve termine).

Nel corso dell'anno 2014 è stata reiterata la gara per la selezione delle banche da utilizzare per i servizi di pagamento e di introito di parte degli incassi (la parte rimanente di incassi è domiciliata su c/c postali intestati ad ANAS) ed altri servizi relativi al rapporto di conto corrente a valle della quale si sono confermati gli istituti bancari che già avevano in affidamento il servizio. Le convenzioni, stipulate tra luglio e ottobre 2014, hanno durata annuale con possibilità di proroga di un ulteriore anno.

### 7.3. La gestione dei mutui e dei contributi

#### 7.3.1. Mutui e contributi per opere in gestione diretta

Alla data del 31 dicembre 2014 risultavano in essere 19 contratti di mutuo stipulati da ANAS. Nella seguente tabella se ne fornisce una sintesi.

TABELLA 33 - MUTUI IN ESSERE AL 31.12.2014

N.	Data stipula	Importo indicativo dei mutui riportati nei contratti all'atto della stipula  (A)	Importi erogati su Banca d'Italia per scadenza dei termini contrattuali e/o importi disponibili da banche  (B)	Importi utilizzati da importi versati in BI e/o da erogazioni da altre banche al 31 dicembre 2014  (C)	Importo disponibile per finanziamento lavori al netto degli utilizzi al 31 dicembre 2014  (D) (diff. tra colonna B e colonna C)
7	11/04/2002	1.436.273	849.500	612.745	236.755
1	20/06/2003	170.000	119.622	0	119.622
1	20/06/2003	312.000	270.310	186.930	83.380
1	11/11/2003	30.500	23.528	0	23.528
1	11/11/2003	100.000	62.600	9.643	52.956
2	2006	33.065	23.299	23.299	0
5	2012	582.667	582.667	178.946	403.721
1	2013	48.765	48.765	48.765	0
19	Totale	<b>2.713.269</b>	<b>1.980.291</b>	<b>1.060.329</b>	<b>919.962</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

A seguito della scadenza dei termini di utilizzo di alcuni mutui in essere, per i quali non era stata completata l'erogazione nei tempi contrattuali e a fronte del diniego delle banche a concedere proroghe dei termini di utilizzo, ANAS ha chiesto autorizzazione ai Ministeri competenti di poter utilizzare i contributi residui, al netto della eventuale quota necessaria per l'ammortamento del debito residuo con le banche, sotto forma di versamento diretto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A valle dell'autorizzazione Ministeriale, le somme disponibili per ANAS per gli interventi originariamente coperti da mutuo, (ora contributi versati in forma “diretta”), sono riassunte nella seguente tabella.

**TABELLA 34 - CONTRIBUTI ORIGINARIAMENTE AUTORIZZATI COME MUTUI E SUCCESSIVAMENTE, A SCADENZA DEI TERMINI DI UTILIZZO DEL MUTUO, AUTORIZZATI IN FORMA DIRETTA**

Interventi	Importo mutuo originariamente in essere	Utilizzi da mutuo	Importo dei contributi residui (dopo scadenza mutuo) (*)	Utilizzi contributo al 31.12.2014 in forma diretta	Importo dei contributi residui al netto utilizzi anno 2014
SA-RC I Mega Lotto	700.000	600.340	309.873	89.993	219.880
SA-RC II Megalotto	1.300.000	457.291	1.178.151	521.498	656.653
SA-RC III Megalotto	200.000	3.067	271.477	194.480	76.997
Carlo felice	124.044	54.030	114.084	15.648	98.436
Progetti Preliminari	87.438	16.253	93.732	6.807	86.925
Colle di Nava	9.766	0	13.080	1.699	11.381
<b>Totale</b>	<b>2.421.248</b>	<b>1.130.980</b>	<b>1.980.397</b>	<b>830.126</b>	<b>1.150.271</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

(\*) Somma algebrica dei contributi disponibili al netto della quota utilizzata per l'ammortamento del debito residuo dei mutui scaduti come autorizzati dal MIT.

Nella tabella di seguito riportata si rappresenta l'importo dei contributi disponibili alla data del 31 dicembre 2014, per i quali è stato concesso l'utilizzo in forma di versamento diretto ad ANAS da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (e non tramite mutuo/attualizzazione) ai sensi dell'art. 1, commi 511 e 512 della Legge Finanziaria 2007 e della circolare RGS/MEF n. 15 del 28 febbraio 2007.

**TABELLA 35 - CONTRIBUTI CONCESSI IN FORMA DIRETTA (SENZA ATTUALIZZAZIONE/MUTUO)**

<b>Interventi</b>	<b>Importo complessivo del contributo (A)</b>	<b>Utilizzi contributi al 31.12.2014 (B)</b>	<b>Importo dei contributi disponibili al 31.12.2014 (A-B)</b>
Passante di Mestre	70.538	37.620	32.918
Valtellina	185.250	86.450	98.800
Pedemontana di Formia	24.750	2.400	22.350
Valcamonica	11.756	5.486	6.270
Hub La Spezia	300.650	38.521	262.129
Palermo - Lercara Friddi	306.138	29.351	276.787
PDM - Passante Verde	51.235	51.235	0
SARC IV Mega	128.487	41.598	86.889
<b>Totale</b>	<b>1.078.804</b>	<b>292.661</b>	<b>786.142</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

### 7.3.2. Mutui per le concessionarie

Alla data del 31 dicembre 2014 risultavano in essere mutui, stipulati con vari Istituti di credito a favore di società concessionarie per 955.080 migliaia di euro a fronte di un importo erogato pari ad 844.976 migliaia di euro.

Se ne fornisce il dettaglio nella seguente tabella.

**TABELLA 36 - MUTUI IN ESSERE AL 31.12.2014 STIPULATI IN FAVORE DELLE CONCESSIONARIE**

N.	Descrizione Intervento	Importo da contratto (A)	Importo Erogato al 31 dicembre 2014 (B)	Importo ancora disponibile per copertura finanziaria lavori (C) = diff (A) - (B)
1	Autostr. Torino – Savona	160.143	154.070	6.073
2	Autostr. Agliò – Canova	154.937	154.937	0
3	Autostr. Agliò - Canova + potenz. FI nord-sud	640.000	535.968	104.032
	<b>Totali</b>	<b>955.080</b>	<b>844.976</b>	<b>110.104</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

I predetti mutui sono stati stipulati a favore delle concessionarie Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e Torino-Savona S.p.A. e sono ammortizzati direttamente da ANAS utilizzando le somme che questa riceve ogni anno dallo Stato.

Lo svincolo delle somme a favore delle società concessionarie avviene previa presentazione di SAL ad ANAS, la quale rilascia agli Istituti finanziatori il nulla osta all'erogazione delle relative somme.

#### **7.4. Il livello di autonomia finanziaria**

In termini di cassa si riporta qui di seguito una sintetica tabella degli introiti (con distinzione di “introiti da mercato” e “introiti da Stato e altri Enti”) e dei pagamenti, entrambi distinti tra “Gestione operativa” e “Gestione degli investimenti”.

**TABELLA 37 - IL LIVELLO DI AUTONOMIA FINANZIARIA NEL 2014**

Area	Introiti		Pagamenti
	dal mercato	dallo Stato e altri Enti	
Gestionale			
Gestione operativa	906.337		737.554
Gestione degli investimenti		1.972.933	2.913.215
Totali	906.337	1.972.933	3.650.769

Fonte: ANAS S.p.A.

Il livello di autonomia finanziaria di ANAS – intendendosi per tale il rapporto fra introiti propri (depurati dei corrispettivi di servizio) e spesa complessiva (per investimenti e di funzionamento) - è stato pari, in termini di cassa, al 25% rispetto al 31% del 2013.

#### **7.5 La gestione dell'ex Fondo centrale di garanzia**

L'art. 1, comma 1025, della legge n. 296/2006 ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2007, il subentro di ANAS nella «mera gestione dell'intero patrimonio» dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente. Il 2014 è, pertanto, l'ottavo anno di attività della predetta gestione.

Come verificatosi negli esercizi precedenti, anche nel 2014, la gestione delle risorse dell'ex Fondo Centrale di Garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari a 3.571,49 migliaia di euro (3.152,28 migliaia di euro nel 2013) che è stato contabilizzato ad incremento del Patrimonio Netto e quindi destinato a finanziare le opere dell'autostrada SA-RC.

Al 31 dicembre 2014, il Patrimonio Netto ammonta complessivamente a 59.565,15 migliaia di euro ed è stato generato dalla gestione dell'ex Fondo centrale di Garanzia a partire dal 1° gennaio 2007, in particolare 38.818 migliaia di euro si riferiscono al rilascio del fondo svalutazione crediti per piani di rimborso a seguito del riconoscimento del credito da parte della società concessionaria e la restante parte si riferisce ai proventi finanziari realizzati nel periodo di gestione.

Pertanto, l'ammontare totale delle risorse, destinabili al finanziamento degli interventi dell'autostrada SA-RC è pari a 2.502.844 migliaia di euro ed è composto, oltre che dalla quota del Patrimonio Netto destinata alla realizzazione dell'autostrada, anche da 2.443.279 migliaia di euro

rappresentato dai Fondi in Gestione trasferiti alla data del 1° gennaio 2007 (2.477.522 migliaia di euro) al netto degli utilizzi effettuati per ammortamenti pari a 34.243 migliaia di euro.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari (disponibilità di cassa), come noto, nel corso del 2012, è stato effettuato il trasferimento di 200 euro milioni dalla Tesoreria Centrale ai c/c bancari di Anas al fine di effettuare i pagamenti per lavori e servizi svolti sull'autostrada Salerno–Reggio Calabria, transitoriamente anche a valere sui lavori non finanziati dall'ex FCG. A fine 2013, tale importo è stato completamente rimborsato da Anas.

Inoltre, al fine di far fronte alle proprie difficoltà finanziarie divenute preoccupanti a causa dei mancati versamenti di contributi statali già dovuti, Anas ha richiesto la possibilità di utilizzare le disponibilità dell'ex FCG giacenti presso la Tesoreria Centrale per ridurre l'esposizione debitoria nei confronti delle imprese per lavori e servizi già effettuati sulle strade ed autostrade in concessione; in tal senso l'art. 34 comma 8 del d.l. n. 179 del 2012 “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, stabilisce che: “*Per far fronte ai pagamenti per lavori e forniture già eseguiti, Anas S.p.A. può utilizzare, in via transitoria e di anticipazione, le disponibilità finanziarie giacenti sul conto di tesoreria intestato alla stessa Società (ex Fondo centrale di garanzia), ai sensi dell'articolo 1, comma 1025, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di 400 euro milioni, con l'obbligo di corrispondente reintegro entro il 2012 mediante utilizzo delle risorse che verranno erogata ad Anas dallo Stato a fronte di crediti già maturati*”.

Al 31 dicembre 2014, le somme che Anas deve ancora restituire all'Ex Fondo Centrale di Garanzia risultano pari a circa 84 milioni di euro. L'ammontare residuo verrà progressivamente rimborsato all'ex FCG in linea con le risorse finanziarie che lo Stato erogherà ad Anas a fronte di crediti già maturati e compatibilmente con l'avanzamento dei lavori finanziati dall'ex FCG.

La Società ha adempiuto regolarmente, nel corso dell'esercizio 2014, alla rendicontazione periodica, da inviare ai Ministeri, prevista dalla Direttiva emanata in ossequio al comma 1025 della Legge n. 296/2006.

Le convenzioni con le società concessionarie non hanno subito modifiche nel corso del 2014 e i rapporti con tutte le società concessionarie sono regolati da convenzioni efficaci.

## 7.6 Il bilancio consolidato

Nel 2014 ANAS ha redatto, come nei precedenti cinque esercizi, il bilancio consolidato del Gruppo ANAS che si è chiuso con un utile di gruppo pari a 17,75 milioni di euro (8,68 per il 2013).

Per l'esercizio 2014 l'area di consolidamento include le società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. ed Anas International Enterprise, costituita in data 25 giugno 2012 e partecipata al 100% dalla capogruppo. Si segnala la costituzione in data 4 novembre 2014 della società Centralia S.p.A. partecipata per il 55% da Anas. Per l'esercizio 2014 la società Centralia, non è stata consolidata in quanto produrrà il suo primo bilancio nell'esercizio 2015. ANAS nel dicembre del 2014, come si è già detto, è divenuta azionista di maggioranza di SITAF, con partecipazione complessiva del 51,093%. L'acquisizione è stata effettuata transitoriamente con la previsione della vendita dell'intera partecipazione di controllo, che è stata riclassificata nell'attivo circolante. Già dall'esercizio precedente, in base a quanto previsto dall'art. 28 del d.lgs. n. 127/1991 e dall'OIC 17, viene esclusa dall'area di consolidamento la società Stretto di Messina in liquidazione in quanto il bilancio non risulta più redatto con criteri di funzionamento.